

Disciplina: Storia dell'arte medievale ABST/47

Prof. Massimo Francucci

Obiettivi formativi: Il corso si pone quale scopo precipuo l'indicare agli studenti le vie più agevoli e corrette per approcciarsi all'opera d'arte, fornendo gli strumenti generali e specifici necessari alla comprensione delle diverse tipologie di espressione artistica appartenenti a qualsivoglia periodo storico. Ogni manufatto vede la sua nascita in un determinato ambito storico culturale e sociale che, sia pure a volte per opposizione, ne influenza necessariamente la creazione. Da qui deriva l'esigenza ineludibile di approntare un metodo in grado di ricostruire tale contesto in modo da poter distinguere le principali correnti artistiche collocandovi criticamente le varie creazioni. Inoltre, sarà impegno primario il fornire le basi per la lettura del soggetto rappresentato sia esso sacro che profano, fornendo così le istruzioni per una corretta catalogazione che aiuti inoltre a riconoscere ed evidenziare le immancabili e più interessanti eccezioni. Sono tutti elementi di un modo di avvicinarsi alla storia tramite un metodo che implementi la formazione di schemi utili ad aiutare la comprensione, ricordando sempre che tali coordinate non debbono mai presentarsi quali archetipi immutabili, ma essere altresì agilmente adattate a nuove scoperte o a nuovi impulsi forniti dalla produzione artistica e dalla sua cristica, militante e non.

Contenuti del corso: gli argomenti trattati saranno:

- Giudizio sul *Duecento*: La rinascita dell'antico
- Credette *Cimabue* ne la pittura / tener lo campo, e ora ha *Giotto* il grido: La pittura nel cantiere di Assisi
- Da Duccio a Simone Martini: *Siena* e una via gotica al Trecento
- Il *Tardogotico* fino a Gentile da Fabriano: La mano simile al nome
- Il *Rinascimento* a Firenze: la pittura di luce
- Piero della Francesca e la *prospettiva* come forma simbolica
- Il *Quattrocento veneto*: Mantegna e i Bellini
- La Maniera moderna: *Leonardo* da Vinci
- *Tiziano* e il colore
- Raffaello tra Urbino, Perugia, Firenze e Roma

- *Michelangelo* il tormento e l'estasi
- I *manierismi*: Parmigianino, Pontormo e Rosso
- Correggio, Lotto, Barocci e Savoldo: le basi del Seicento
- Roma ancora centro del mondo: Rubens
- Annibale *Carracci* e la Galleria Farnese
- Caravaggio e il trionfo del vero
- Guido Reni la trasfigurazione dei sensi
- 1630 il *Barocco*: Pietro da Cortona e Bernini

Modalità di verifica: Esame orale sui testi suggeriti e di analisi delle immagini e delle opere presentate a lezione. Il primo argomento sarà proposto dallo studente, punto di partenza di una verifica delle conoscenze e della capacità analitica e di orientamento tra le varie fasi storico e stilistiche affrontate.

Testi di approfondimento consigliati: Si consiglia De Vecchi - Cerchiari, *Arte nel Tempo*, Bompiani, come manuale, la cui scelta rimane a discrezione dello studente.

Per approfondire alcuni dei temi trattati si segnalano per il momento i seguenti testi ed altri saranno consigliati nel corso delle lezioni:

- R. Longhi, Breve ma veridica storia della pittura italiana, Firenze, 1980 e ristampe
- L. Bellosi, La Pecora di Giotto, Einaudi, Torino, 1985, ed. Milano 2015
- E. Castelnuovo, Centro e periferia nella storia dell'arte italiana, Milano, 2019
- E. Castelnuovo, Un pittore alla corte di Avignone: Matteo Giovannetti e la pittura in Provenza nel secolo XIV, Torino, 1991
- E. Panofsky, La prospettiva come forma simbolica e altri scritti, Milano, 1961, ed Milano 2007
- F. Haskell, Mecenati e pittori, L'arte e la società italiana nell'epoca barocca, Torino 2020
- G. Briganti, 1630 ossia il Barocco,

http://www.giulianobriganti.it/fileadmin/bibliografia/1951/Paragone 13 1951.pdf

R. Longhi, Caravaggio, ed 2006.